REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
URBANISTICA

Settore: Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo

Genova, 19 luglio 2012

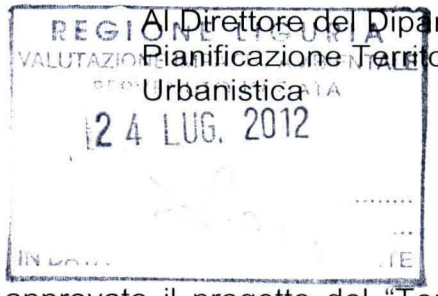
Prot. n. IN/2012/16493
Classificazione: 2012/G11.2.1/6
Allegati:

Al Dirigente del Settore
Valutazione Impatto
Ambientale, Aria e Clima

e p.c.

Al Direttore del Dipartimento
Pianificazione Territoriale e
Urbanistica

Oggetto: Variante specificativa e attuativa delle previsioni del PTC ACL relative all'Area di Intervento 11 bis Monte Gazzo e contestuale variante alle indicazioni di livello locale dell'assetto insediativo del PTCP. Verifica di assoggettabilità.



Con delibera n. 80 del 29/03/2006 il CIPE ha approvato il progetto del "Terzo Valico" disponendo, nelle prescrizioni riguardanti le cave e i siti di riqualificazione ambientale, per quanto concerne l'approvvigionamento degli inerti e gli interventi di riqualificazione in Liguria, di sottoscrivere una convenzione tra Amministrazioni, titolari delle attività estrattive, soggetto aggiudicatore e realizzatore dell'opera.

In attuazione di quanto sopra, è stata da ultimo sottoscritta, in data 21/12/2011 la Convenzione Attuativa tra Regione, Provincia, Comune e COCIV, sulla base della quale sono stati predisposti da parte di COCIV specifici elaborati progettuali relativi a:

a) progetto unitario di coltivazione e recupero ambientale della Cave Giunchetto e Gneo;

b) progetto di riqualificazione ambientale della Cava Vecchie Fornaci

corredati dai pertinenti studi di carattere ambientale e paesistico necessari ai fini della Valutazione di impatto Ambientale degli interventi previsti.

In tale contesto e in vista della promozione, da parte di Regione Liguria di uno specifico Accordo di programma per l'attuazione di tali interventi, il Settore scrivente ha predisposto elaborati propedeutici all'adozione di una **Variante specificativa attuativa delle previsioni e del PTC ACL relative all'Area di Intervento 11 bis Monte Gazzo e contestuale variante alle indicazioni di livello locale dell'assetto insediativo del PTCP.**

La variante sarà sottoposta all'esame del CTR in adunanza plenaria nella seduta del 23 luglio p.v.

Settore Pianificazione Territoriale e Centro Documentazione e Proposte sulle Trasformazioni Territoriali
REGIONE LIGURIA – Via Fieschi 15 – 16121 GENOVA
Tel.: 010/5484155 – Fax: 010/5488746 -e-mail: pianificazione@regione.liguria.it

La variante al PTC ACL è stata predisposta nell'ottica di dare attuazione all'obiettivo di riqualificazione ambientale prefigurato dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, sviluppando ipotesi attuative già delineate in sede di modifica contestuale all'approvazione del PUC di Genova del 2000. Con la variante il Piano precisa ruoli diversi per le diverse realtà territoriali e ambientali di cui è costituita l'area. In particolare, il ruolo di parco urbano per attività ricreative e sportive viene ribadito per i versanti a sud del monte Gazzo, di migliore esposizione verso il mare e la città, nonché per la parte a nord dell'area sommitale, dove sorge il Santuario (Settore 1). Dette aree sono anche quelle dove l'attività estrattiva (in particolare la cava Vecchie Fornaci) ha determinato gli impatti paesistici e percettivi più rilevanti nei confronti delle aree circostanti.

In ragione della nuova viabilità in corso di completamento, prevista nell'ambito delle opere connesse alla realizzazione del "Terzo Valico", al fondovalle del torrente Chiaravagna, dove insistono attività produttive, viene invece assegnata la funzione caratterizzante AE 5 – artigianato e piccola industria (Settore 2) senza modificazione della densità insediativa prevista e con conseguente semplificazione delle modalità attuative.

Viene inoltre introdotto il Settore 3 dell'Area di Intervento, con l'obiettivo di consentire, a seguito della rimodulazione delle attività di cava presso il Fosso Bianchetta (cava Giunchetto e cava Gneo) e della prioritaria riqualificazione dei fronti di cava, la creazione di piazzali per l'insediamento di attività produttive, attraverso cui dare priorità alle ricollocazioni di attività conseguenti alla realizzazione di infrastrutture pubbliche e a interventi di riqualificazione urbana di Sestri Ponente.

La variante al PTCP (indicazioni di livello locale assetto insediativo) consiste, coerentemente con quanto sopra descritto in:
a) una più precisa identificazione dell'ambito oggetto di riqualificazione, che mantiene pertanto il regime vigente TRZ (livello locale assetto insediativo);
b) lo stralcio dei settori marginali, non oggetto dell'intervento e connotati da un grado di naturalità per i quali si propone la riclassificazione in IS MA, in analogia con la classificazione delle aree contermini ad essi assimilabili;
c) la riclassificazione delle porzioni corrispondenti ai settori 1 e 3 dell'Area di intervento, al regime ID MO, trattandosi di aree compromesse, per le quali tale regime, prefigurando obiettivi di riqualificazione consente una operatività più agile rispetto a quella del regime TRZ.

Alla luce di quanto sopra le varianti ai vigenti Piani territoriali regionali come sopra descritte risulterebbero: al di fuori del campo di applicazione della disciplina di cui al D.lgs 152/2006 e s.m. in quanto:

1) relativamente agli interventi previsti nei settori 1 e 3 (progetto unitario di coltivazione e recupero ambientale della Cava Giunchetto - Gneo; progetto di riqualificazione ambientale della Cava Vecchie Fornaci) al di fuori del campo di applicazione della VAS in quanto è applicabile il disposto dell'art. 6, comma 12, del ridetto D.lgs 152 ed il progetto oggetto dell'Accordo di Programma è dotato di S.I.A. al fine della debita valutazione di impatto ambientale, come risulta dalla documentazione presentata dal COCIV con nota Prot. GG/AP/GI/fr/01073/12 dell'11 luglio 2012;

2) per quanto riguarda, invece, le indicazioni di carattere urbanistico relative al settore 2, la variante proposta non comporta modifica sostanziale sotto il profilo ambientale alle previsioni vigenti, trattandosi di un mero cambiamento delle modalità attuative ferme le quantità previste e la correlata variante paesistica non altera gli obiettivi di riqualificazione dell'area;

Si precisa inoltre che tra gli elaborati come sopra presentati dal COCIV e che dovranno essere allegati all'Accordo di Programma è compreso anche il relativo rapporto ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.

Stante quanto dianzi indicato ed in vista della riunione del CTR, Adunanza generale, per la trattazione delle varianti al PTCP e PTC-ACL sopra indicate, si chiede conferma della procedibilità delle stesse per quanto di competenza sotto il profilo ambientale.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
(Arch. Dino Biondi)

Settore Pianificazione Territoriale e Centro Documentazione e Proposte sulle Trasformazioni Territoriali
REGIONE LIGURIA – Via Fieschi 15 – 16121 GENOVA
Tel.: 010/5484155 – Fax: 010/5488746 -e-mail: pianificazione@regione.liguria.it